



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 14 del 15 maggio 2024

Al Presidente della Giunta e Assessore regionale alla Sanità

Dott. Vincenzo De Luca

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella Piccerillo, avente ad oggetto: <<*Chiarimenti urgenti circa i livelli attuali delle prestazioni ABA in Provincia di Caserta*>>.

PREMESSO CHE

i disturbi dello spettro autistico sono un disordine dello sviluppo di origine multifattoriale, per cui la letteratura più recente è concorde nell'indicare una base genetica e/o l'associazione di fattori ambientali di vario tipo tra cui le infezioni contratte dalla madre in gravidanza, lo status immunologico maternofetale, l'esposizione a farmaci o agenti tossici e l'età avanzata dei genitori;

una delle terapie con maggiore evidenza scientifica è l'ABA, Analisi Applicata del Comportamento (dall'inglese Applied Behavior Analysis) che, nei pazienti con autismo, serve a monitorare miglioramenti nelle specifiche abilità (ad esempio abilità comunicative, gioco, interazione sociale, competenze accademiche) riducendo al minimo i loro comportamenti-problema (ad esempio auto-lesioni, comportamento aggressivo);

le linee guida del Ministero della Salute, in particolare la linea guida n. 21, riconoscono il metodo ABA, quale terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico.

CONSIDERATO CHE

il 31.03.2021 la Regione Campania adottò la Delibera n. 131 di presa in carico dei pazienti autistici, allegando alla stessa il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (Pdta) "*Per la Presa in Carico Globale e Integrata dei Soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva*".



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

MA, CHE, il provvedimento *de qua* non trovò mai il favore delle opposizioni in Consiglio regionale e neanche delle famiglie e delle associazioni, che manifestarono il proprio dissenso, tanto attraverso numerose manifestazioni pubbliche, quanto attraverso ricorsi alla Giustizia amministrativa.

PRESO ATTO CHE

il 26 luglio 2023 Il TAR Campania accolse il ricorso proposto dal genitore di un minore autistico giudicando non adeguato il numero di ore di trattamento ABA disposto dal Distretto 21 dell'ASL Caserta nei confronti del paziente **e annullò la suddetta Delibera**;

CHE, il 4 dicembre 2023 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) confermò la sentenza contro l'Asl di Caserta e la Regione Campania statuendo una volta e per tutte "...*che la predeterminazione del trattamento ABA debba essere individualizzato in relazione alle esigenze e alle condizioni complessive del singolo paziente*";

E CHE ogni iniziativa da parte delle ASL debba tener conto del fatto che sono riconosciuti almeno tre livelli di gravità (dal 1° al 3° in ordine crescente) che richiedono gradualmente un trattamento socio sanitario e sanitario che integri quello meramente sociale;

MA, CHE, come se nulla fosse accaduto, con Deliberazione n. 1128 del 21/06/2023, l'ASL Caserta ha emanato un Bando finalizzato all'identificazione attraverso due *short list* permanenti, i Centri accreditati e le Cooperative/Associazioni sociali che dimostrano di avere i requisiti per erogare le prestazioni afferenti al metodo ABA in favore dei minori di 18 anni che, a differenza del precedente varato con Deliberazione n. 638 del 26/04/2022, sta creando serissimi danni con frequenti e conclamati segnali di regresso nei bambini affetti da disturbo dello spettro autistico,

EVIDENZIATO CHE

si tratta di un Bando di tipo socio-sanitario e socio-educativo, in conseguenza dell'eliminazione delle ore di terapia ambulatoriale;

CHE tra le caratteristiche dell'intervento si fa riferimento a due sole componenti del *setting* individuale di trattamento: casa e scuola;

CHE eliminando le ore di ambulatorio viene a mancare la continuità terapeutica, un requisito determinante anche secondo le richiamate sentenze della giustizia amministrativa;

CHE i contratti individuali, a seguito dell'individuazione dei Centri secondo il bando *de quo*, sono stati modificati in maniera repentina e senza tener conto delle singole esigenze individuali né del rischio che la perdita del contatto con la realtà aumenti, favorendo la corrispondente costruzione di una vita interiore propria, che da parte del bambino viene, infine, anteposta alla realtà stessa.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RITENUTO CHE

Sia indispensabile assicurare una continuità terapeutica ai pazienti già precedentemente in carico, mantenendoli nel *setting* operativo attuale, con rivisitazione del PAI solo sulla base delle relative esigenze cliniche, prevedendosi negli eventuali cambi affiancamenti tra terapisti, in modo da assicurare un passaggio quanto più delicato possibile;

"la drastica interruzione dei piani assistenziali può determinare un peggioramento dei disturbi dello spettro autistico, vanificando gli sforzi finora sostenuti per la regressione della malattia" (TAR Campania, Napoli, sentenza n. 4100/2018, V[^]Sez);

MA, CHE, abbandonare cure e terapisti noti che hanno impegnato mesi o anni per farsi accettare, può avere conseguenze drammatiche sui pazienti in trattamento ABA che possono, in ultima analisi, arrivare a rifiutare la terapia se privati dei medesimi e abituali riferimenti.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per chiedere conto degli effetti della Deliberazione n. 1128 del 21/06/2023 dell'ASL Caserta e, nelle more dell'acquisizione dei dati, di sospenderne l'applicazione per i pazienti minori precedentemente in carico.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

Il Consigliere